

Relazione sullo stato di attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020 - Umbria

(aggiornamento al 31 Marzo 2020)

POR FESR 2014-2020 – Regione Umbria

Regione Umbria

Direzione regionale Programmazione, Direzione Regionale Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo

Sommario

| | |
|--|----|
| 1. PROGRAMMA | 2 |
| 2. STATO DI ATTUAZIONE..... | 2 |
| 2.1 Stato di attuazione generale..... | 2 |
| 2.2 Stato di attuazione per obiettivo tematico | 10 |
| 2.3 Grandi progetti ed interventi strategici..... | 25 |
| 3. ACCELERAZIONE DELLA SPESA..... | 26 |
| 3.1 Criticità incontrate | 26 |
| 4.PROPOSTE | 27 |

1. PROGRAMMA

| | |
|-------------------|--|
| CCI | 2014IT16RFOPO19 |
| Titolo | Programma Operativo regione del Fondo europeo per lo sviluppo regionale 2014-2020 – POR FESR 2014-2020 |
| Versione | 1 |
| Data approvazione | 12-02-2015 |

2. STATO DI ATTUAZIONE

2.1 Stato di attuazione generale

Il POR FESR Umbria è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione n. C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Con Decisione di esecuzione C(2018) 4501 del 10/07/2018 e C(2018) 7516 del 15/11/2018; C(2019) 6771 del 20/09/2019 sono state approvate le modifiche al Programma.

L'Autorità di Gestione ha proseguito nel corso del 2019 nell'implementazione delle azioni previste dal programma, mentre dal **lato procedurale** tutte le attività previste in adempimento agli obblighi regolamentari sono state espletate.

Il 13 e 14 giugno 2019 si è svolto il **Comitato di Sorveglianza unico dei POR FESR 2014-2020 ed FSE 2014-2020**. Nel corso della seduta sono state presentate e approvate le modifiche relative al Regolamento interno del Comitato e la modifica del POR FESR (si veda paragrafi successivi per il dettaglio). Inoltre, il CdS ha approvato la Relazione di attuazione annuale 2018 del POR FESR ed FSE 2014-2020 (Art. 50, c. 1 e art. 110, c. 2, lett. b Reg. UE 1303/2013). Il Comitato inoltre è stato informato: sul conseguimento della riserva di performance; sullo stato di avanzamento del POR FESR (Art. 49 Reg. UE 1303/2013), con particolare riferimento a 2 buone pratiche realizzate rispettivamente nell'ambito dell'Asse 2 (DigiPass) e nell'ambito dell'Asse 6 (Agenda Urbana: sono state illustrate le iniziative intraprese per migliorare la capacità istituzionale dei Comuni in materia di politiche urbane: Smart city index e i laboratori urbani). Sono stati successivamente descritti e analizzati dal Comitato i seguenti aspetti: l'attuazione della strategia di comunicazione unitaria e la presentazione delle attività da svolgersi nel 2020 per i POR FESR e FSE 2014-2020 (Art. 110, c. 1, lett. c) Reg. UE 1303/2013); le attività di valutazione svolte e da svolgersi (Art. 110, c. 1, lett. b) Reg. UE 1303/2013); è stato illustrato il rapporto dell'Ada in merito alle attività di audit svolte. Infine è stata analizzato lo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo - PRA 2014-2020.

Per quanto concerne l'**attività di monitoraggio**, in ottemperanza del dettato dell'art. 122(3) del Reg. UE n. 1303/2013, la Regione Umbria si è dotata del sistema informativo SMG FESR 2014-2020 (Monitoraggio e rendicontazione). Il Sistema SMG FESR 2014-2020 garantisce lo scambio di informazioni tra beneficiari e le Autorità di gestione, di Certificazione, di Audit e gli organismi intermedi. Il sistema informativo, inteso come gestione bandi e gestione e controllo interventi, risulta pienamente operativo per le attività di presentazione delle istanze dei bandi, di rendicontazione della spesa da parte dei beneficiari, di istruttoria della spesa da parte dei Responsabili di Attività, di monitoraggio degli interventi, di gestione dell'utenza del sistema, incluso le abilitazioni ad operare concesse ai beneficiari, di gestione degli strumenti finanziari, di attestazione della spesa, di certificazione e riconciliazione della spesa, di gestione dei recuperi ed infine per la componente Controlli-AdA. Nel corso del 2018 con Determinazione Direttoriale n. 14435 del 31 dicembre 2018 si è proceduto ad affidare ad Umbria Digitale Scarl l'esecuzione delle attività per un progetto di evoluzione del Sistema di Monitoraggio e Gestione (SMG) del POR FESR al fine di adeguarlo alle esigenze che sono emerse

a seguito del suo utilizzo e ai mutati contesti normativi. Il budget a disposizione del progetto è pari a 220.000,00 euro. Nel corso del 2019 si è proceduto dunque con la realizzazione degli interventi volti a migliorare l'utilizzabilità del Sistema e nell'introduzione di nuove funzionalità, come quella per gli strumenti Finanziari. Attualmente è in corso il collaudo del progetto.

Nel 2019 è stata approvata una **terza versione del Sistema di Gestione e controllo**. Il SiGeCO è stato adottato con Determinazione Direttoriale N. 13140 del 21/12/2016. Sulla base del parere senza riserve espresso dall'Autorità di Audit, con Dgr n. 1634 del 28/12/2016, la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Gestione e di Certificazione del POR FESR Umbria 2014-2020. Nel corso del 2018, l'AdG con la Determinazione Direttoriale n. 6966 del 3 luglio 2018 ha approvato la **seconda versione del Si.Ge.Co**. Le integrazioni riportate hanno riguardato vari seguenti aspetti: aggiornamento dei funzionigrammi; inserimento di un paragrafo relativo allo svolgimento dei controlli sulla stabilità delle operazioni, art. 71 reg. 1303/2013 – par. 2.2.3.6; aggiornamento e revisione di alcune check list. Infine, nel corso del 2019, con la Determinazione Direttoriale n. 580 del 22 gennaio 2019, si è proceduto all'approvazione della **terza versione del Si.Ge.Co** che ha definito l'indipendenza funzionale tra l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Controllo del POR FESR.

Programmazione della politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027

Nel corso del 2019 sono stati avviati a livello nazionale, prima, e successivamente anche regionale, i lavori per la programmazione della politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027 in vista della elaborazione dell'Accordo di Partenariato. Sono stati convocati 5 tavoli di lavoro nazionale (uno per ogni obiettivo di policy) in cui la Regione Umbria ha partecipato attivamente, con propri rappresentanti. Inoltre, ha fatto parte del Coordinamento del Tavolo 2 "Un'Europa più verde".

In contemporanea, con la DGR 465 del 18/04/2019, sono state avviate le attività regionali per la definizione delle linee di indirizzo per il periodo post 2020. Con tale atto è stato definito di procedere all'elaborazione del Quadro Strategico Regionale per la programmazione comunitaria 2021-2027 e di istituire un apposito Steering Committee, di cui fanno parte i Responsabili di Azione dell'attuale programmazione 2014-2020 (FESR; FEASR; FSE e FSC), dei Servizi della Direzione Programmazione e delle Direzioni regionali. Lo Steering Committee è supportato – per quanto di rispettiva competenza – dalle Agenzie regionali Sviluppumbria, Arpal, Gepafin, Aur e il Parco 3A.

In data 19 giugno 2019 si è dato avvio al percorso partenariale per l'avvio della programmazione dei fondi europei della Politica di Coesione per il periodo 2021-2027. In particolare sono stati organizzati tre tavoli generali e quattro incontri relativi ai singoli obiettivi di Policy (Un'Europa più intelligente, Un'Europa più verde, Un'Europa più connessa, Un'Europa più sociale, Un'Europa più vicina ai cittadini). Gli esiti dei Tavoli nazionali e regionali hanno portato alla definizione per obiettivo di policy degli indirizzi preliminari racchiusi nel documento "Verso il Quadro Strategico" che è stato adottato dalla Giunta Regionale l'11 marzo 2020 con atto n. 159.

Conseguimento della riserva di performance

Con la Decisione C(2019) 6200 del 20 agosto 2019 della Commissione Europea è stato comunicato il conseguimento della riserva di performance per tutti gli Assi del Programma. La riserva rappresenta una premialità aggiuntiva rispetto alle risorse attribuite. A fronte del target finanziario di performance per un importo di 60,5 milioni di euro, la Regione nel 2019 ha prodotto una certificazione di 67,83 milioni di euro e ha raggiunto i target fisici di performance definiti in sede di programmazione. La riserva attribuita a ogni Asse del programma è pari al 6% delle risorse attribuite ad ognuno degli Assi stessi, pertanto il programma ha a disposizione ulteriori risorse, per un importo complessivo di 24.737.592,00, da spendere entro il 2023

Modifiche apportate al POR FESR 2014-2020

Nel corso del 2019, con decisione di esecuzione C(2019) 6771 final del 20.09.2019 si è conclusa positivamente la procedura per l'approvazione delle modifiche al POR FESR 2014-2020 presentate nell'ambito del Comitato di Sorveglianza. Le modifiche hanno riguardato i seguenti aspetti:

1. L'introduzione di una nuova azione (Azione 3.5.2 - Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica. nell'Asse 3 "Competitività delle PMI"): in corrispondenza di una nuova priorità nell'ambito dell'OT 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese. L'inserimento di questa nuova azione risponde alle esigenze espresse sia dai referenti regionali, responsabili dell'attuazione degli interventi previsti dall'Agenda digitale Regionale, che all'aumento dell'interesse da parte delle imprese umbre in relazione alla qualificazione in senso innovativo della propria offerta di prodotti e servizi legati ai temi dell'inclusione digitale e delle smart cities. La nuova azione è linea con il nuovo ambito della RIS3 "Smart Secure and Inclusive Communities".
2. Aggiornamento della tabella 10 "Dimensione 4 – Meccanismi territoriali di attuazione" per l'Asse 3 e l'Asse 5.
3. La modifica dell'azione 3.4.1 –Asse 3 - per quanto riguarda l'eliminazione della previsione della legge 12/95. Infatti con la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" è stata abrogata la legge regionale 23 marzo 1995, n. 12 "Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali", inserita nell'Azione 3.4.1 dell'Asse 3.

RIS3

La attuale fase di programmazione 2014-2020, in linea con gli obiettivi della Strategia di Europa 2020, ha attribuito un ruolo fondamentale alle politiche per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione. La Smart Specialisation Strategy – RIS3 rappresenta lo strumento programmatico attraverso il quale indirizzare e coordinare le politiche in questo campo, al fine soprattutto di evitare la frammentazione e la sovrapposizione degli interventi. Coerentemente con quanto previsto nella Guida sulla S3 predisposta dalla Piattaforma di Siviglia, la Regione Umbria ha seguito un percorso lungo e complesso che, con il coinvolgimento attivo del partenariato istituzionale e socio-economico (enti locali, imprese, università, centri di ricerca, società civile), ha portato ad elaborare il documento contenente la propria strategia per la "Specializzazione Intelligente", adottato con D.G.R. n. 888 del 16 luglio 2014 ed inviato alla Commissione Europea in data 22 luglio 2014. Il percorso programmatico seguito dall'Umbria ha portato innanzi tutto ad identificare un obiettivo di carattere generale "Attivare le potenzialità locali facendo leva su asset regionali, talenti, attraverso l'accesso ai risultati della ricerca e la promozione della nuova imprenditorialità" e 5 ambiti prioritari d'intervento (agro-alimentare, scienza della vita, chimica verde, energia e fabbrica intelligente/industria aerospaziale) Per ciò che concerne l'attuazione della RIS3 con DGR 1263/2015 sono state istituite le strutture deputate alla **governance della RIS3**. In particolare, la DGR sopra richiamata ha istituito n. 5 working group tematici corrispondenti ai 5 ambiti prioritari individuati nella RIS3 (Scienza della vita, Agrifood, Chimica verde, Energia, Fabbrica Intelligente/ industria aerospaziale). Sul piano finanziario, la RIS3 è una Strategia plurifondo che si avvale di un insieme variegato di risorse (comunitarie, nazionali e regionali) che concorrono, a vario titolo, alla realizzazione di azioni e linee d'intervento fra loro complementari e sinergiche.

La RIS3 regionale è stata recentemente oggetto di un aggiornamento adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1481 del 20 dicembre 2018 e notificato alla Commissione europea nella primavera del 2019. L'aggiornamento è consistito in una parziale revisione degli ambiti di specializzazione e delle connesse traiettorie tecnologiche che si è resa opportuna dopo aver condotto un bilancio della prima fase attuativa della S3. Più in particolare, l'aggiornamento è stato realizzato: da un lato per recepire i fabbisogni di ricerca ed innovazione manifestati dal contesto regionale (imprese ed enti di ricerca); dall'altro per adattare le traiettorie tecnologiche originariamente inserite nella RIS3 regionale alle esigenze di concretezza che si erano via via manifestate in fase attuativa. Per aggiornare la RIS3 si è seguito un percorso che ha visto l'attivo coinvolgimento dei principali attori presenti sulla scena regionale che già avevano partecipato alla stesura dell'originaria Strategia regionale per la specializzazione intelligente. Nell'ambito del processo di scoperta imprenditoriale l'AdG del POR FESR ha svolto inoltre una serie di interlocuzioni con diverse tipologie di soggetti a vario titolo coinvolti dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (tra cui i Responsabili di Azione

(RdA), le Adg del POR FSE e del PSR e l'Agenzia per la coesione). Inoltre l'Agenzia regionale per l'Innovazione (Sviluppumbria) ha effettuato interlocuzioni con soggetti rappresentanti del sistema imprenditoriale umbro e con referenti del mondo della ricerca. A seguito di questo lungo e complesso percorso si è così giunti ad elaborare la proposta di aggiornamento della RIS3 che è stata poi approvata con la deliberazione di Giunta precedentemente richiamata. La nuova versione della RIS contiene due importanti elementi di novità: il primo riguarda l'inserimento di due nuovi ambiti di specializzazione ("Made in Italy, Design Creatività" e "Smart Secure and Inclusive Communities"); il secondo concerne la parziale revisione e/o ridefinizione della traiettorie tecnologiche originariamente identificate nella Strategia regionale.

A seguito dell'aggiornamento è stata avviata una **consultazione pubblica sulle linee di ricerca e innovazione** della RIS3 dell'Umbria. La consultazione è stata pubblicata sul sito on line della Regione Umbria ed è stata aperta a tutti gli stakeholder interessati a dare un proprio contributo sulla linee di ricerca e innovazione che verranno utilizzate dalla Regione Umbria nei prossimi bandi del POR FESR 2014-2020 in attuazione della Strategia per la Specializzazione intelligente. La consultazione si è chiusa il 31 giugno 2019 e ha visto una forte partecipazione degli stakeholders interessati. In totale sono state raggiunte circa 600 visualizzazioni della pagina web dedicata. Inoltre sono pervenuti n.58 questionari compilati da parte di associazioni, cittadini, enti e imprese.

Nel corso del 2019 si sono avviate anche le prime riflessioni in vista della futura fase di programmazione dei fondi UE post 2020 e dunque della elaborazione della **futura Strategia di specializzazione intelligente** che assumerà un ruolo ancora più rilevante che nella fase attuale. Infatti, la futura RIS riguarderà una platea più ampia di interventi dato che comprenderà anche le azioni attualmente ricomprese nell'Obiettivo Tematico 3 destinato al supporto alle PMI. Inoltre, l'adozione di ambiti specializzativi rappresenterà una "condizione abilitante" da rispettare in modo continuativo, attraverso la governance e il monitoraggio, durante tutto l'arco di vita del nuovo programma. Proprio grazie alle positive esperienze fino ad ora maturate l'Amministrazione regionale ritiene che sia necessario rafforzare e qualificare ulteriormente il processo di scoperta imprenditoriale, puntando soprattutto sul potenziamento della partecipazione attiva dei diversi attori coinvolti agli Working Group. Si prevede un ruolo molto più attivo degli stakeholder nella organizzazione e gestione degli incontri e la presenza di esperti tematici relativamente agli ambiti che verranno discussi (aree di specializzazione, traiettorie tecnologiche e linee di ricerca e innovazione.).

Attuazione dello sviluppo territoriale integrato

All'interno del Programma si è attivata anche un'importante partita legata alla dimensione dello sviluppo territoriale e del rapporto tra la regione ed il sistema delle autonomie locali. Essa si articola nell'attuazione dell'Agenda urbana dell'Umbria (che in Umbria riguarda le città di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto chiamate a definire una propria politica di sviluppo urbano integrato, in coerenza con i contenuti scelti dalla Regione così come declinati all'interno dei Programmi Operativi Fesr e Fse 2014-2020), della Strategia della Aree Interne e dell'ITI.

L'Agenda urbana prevede la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città attraverso l'utilizzo di servizi digitali nell'ottica delle smart-cities, la mobilità sostenibile, il risparmio energetico. Le risorse a disposizione dello sviluppo urbano ammontano a 35,0 meuro: gli interventi sono stati attuati con un Asse del PO FESR appositamente dedicato allo sviluppo urbano e con il PO FSE (inclusione sociale). Ai fini di garantire i principi di adeguatezza e di capacità di selezione e gestione di progetti complessi ed integrati alla scala urbana, è stato concepito un sistema di governance multilivello adeguato per la co-progettazione degli interventi a valere sulle città.

Il 2019 è stato un anno fondamentale per l'attuazione dell'Agenda urbana dell'Umbria; si tratta infatti del secondo anno di piena operatività, entrando a regime l'attuazione per tutte e 5 le città interessate (Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Spoleto). In termini di rafforzamento della capacità istituzionale, è stato predisposto e presentato il 29 novembre 2018 lo Smart City Index regionale, un indice statistico composto

da numerosi indicatori rilevati nelle 5 città dell'Umbria che consente di avere il posizionamento delle stesse rispetto ai vari temi connessi alla presenza di servizi digitali, di interventi di mobilità sostenibile ed in generale nelle materie connesse all'Agenda urbana. Sempre sul versante del rafforzamento della capacità istituzionale, si è anche avviata l'attività dei laboratori formativi L.U.C.E. (Laboratori urbani Crescono esperienze) dedicata all'approfondimento delle capacità di programmazione di tecnici regionali e comunali, che è stata attuata nel corso del 2019.

Per quanto riguarda la strategia delle **Aree interne** si attua attraverso una combinazione di azioni di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza quali sanità, trasporti ed istruzione (finanziate principalmente con le risorse nazionali delle leggi di stabilità 2014, 2015 e 2016 per un importo di 3,74 milioni di euro per ciascuna area) e con azioni per lo sviluppo locale da finanziare con risorse comunitarie a valere sul FSE, sul FESR, sul FEASR. In Umbria le risorse complessive ammontano a circa 22,057 milioni di euro, pari al 1,5% del valore dei programmi operativi regionali e riguardano tre diverse Aree tutte risultate candidabili alla SNAI.

Per l'area Sud Ovest Orvietano - che ricomprende i Comuni di Alviano, Allerona, Attigliano, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Città della Pieve, Fabro, Ficulles, Giove, Guardia, Lugnano in Teverina, Montecchio, Montegabbione, Monteleone di Orvieto, Orvieto, Parrano, Penna in Teverina, Porano, San Venanzo -, indicata come area prototipo, l'Accordo di Programma Quadro è stato sottoscritto in data 6 febbraio 2018. Ad oggi sono stati emanati gran parte dei bandi a valere sulle risorse comunitarie per la selezione degli interventi e i soggetti attuatori dell'area hanno presentato le relative domande di finanziamento e sono state definite diverse graduatorie di ammissibilità a finanziamento, mentre altre sono in fase istruttoria. Inoltre si sono avviate le progettazioni degli interventi individuati direttamente dai programmi regionali. Le risorse del POR FESR finanziano, per un ammontare complessivo di 1.916.300,00 euro, 11 interventi di cui 5 corso di esecuzione (progetti nell'ambito del bando per il sostegno di progetti innovativi di economia sociale; del bando per il sostegno agli investimenti delle imprese culturali, creative e dello spettacolo e del bando "Attivazione negli EELL della rete hotspot #WiFiUmbria"; 2 interventi nell'ambito dell'azione 5.2.1 relativi all'Area archeologica di Coriglia - Castel Viscardo e all'Area archeologica del Vallone di S. Lorenzo - Montecchio)

L'area Nord Est Umbria è caratterizzata dai Comuni di Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Montone, Nocera Umbra, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Valfabbrica. La Strategia dell'area Nord-Est Umbria è stata approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne con nota DPCOE-2587 del 20 luglio 2018 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.857 del 2 agosto 2018. L'Accordo di Programma Quadro (APQ) è stato sottoscritto il 16 maggio 2019. Le risorse del POR FESR finanziano, per un ammontare complessivo di 2.461.887,00 euro, 9 interventi di cui 3 progetti in corso di esecuzione realizzati attraverso il bando per il sostegno di progetti innovativi di economia sociale, il bando per sostegno agli investimenti delle imprese culturali, creative e dello spettacolo e il bando "Love in Umbria".

L'area Valnerina è costituita dai Comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera e rappresenta la terza area regionale individuata nella SNAI. In data 6 maggio 2019 la Giunta regionale ha approvato il "Preliminare rafforzato di Strategia". Trattandosi di un territorio che ricade nell'area cratere del sisma 2016, ha potuto beneficiare di una procedura semplificata che ha consentito di redigere direttamente il "Preliminare rafforzato" propedeutico all'Accordo di Programma Quadro. In vista della stipula dell'APQ - che è stata già fissata al 31 dicembre 2020 - è attualmente in corso la fase di ingegnerizzazione degli interventi da inserire nell'Accordo. Attualmente i Comuni dell'Area stanno procedendo con le attività propedeutiche alla sottoscrizione delle convenzioni. Le risorse comunitarie programmate all'interno del Preliminare rafforzato sono state messe a disposizione dell'area già dall'approvazione del documento stesso, pertanto alcuni degli interventi risultano già avviati. In particolare, le risorse del POR FESR finanziano, per un ammontare complessivo di 2.150.000,00 euro, 7 interventi di cui 1 progetto, finanziato nell'ambito del bando regionale per il sostegno di progetti innovativi di economia sociale, è in corso di realizzazione

Per quanto riguarda l'**Investimento territoriale Integrato (ITI)** previsto dall'art. 36 del Reg. UE n. 1303/2013, esso è stato utilizzato per avviare le procedure relative al "Progetto integrato d'area del bacino del Trasimeno", che riguarda i Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara e Tuoro sul Trasimeno utilizzando le risorse finanziarie nell'ambito dei POR FESR e FSE e del PSR 2014-2020 per un totale di 15 milioni di euro, di cui 5,5 mln a carico del POR FESR, 2,0 mln a carico del POR FSE e 7,5 mln a carico del PSR FEASR. Gli 8 Comuni sono stati individuati in quanto hanno una lunga storia di collaborazione, iniziata con il Piano regionale di sviluppo 1982-85 e più recentemente rinnovata con un "Contratto di paesaggio", strumento di programmazione negoziata che costituisce il contesto urbanistico e paesaggistico per l'ITI Trasimeno. La nuova collaborazione per l'ITI Trasimeno ha dato un forte impulso alla volontà associativa degli 8 Comuni che il 12 luglio 2016 hanno costituito l'Unione dei Comuni del Trasimeno. L'ITI Trasimeno si pone l'obiettivo generale di sviluppo sostenibile del territorio: *"Il lago Trasimeno, eccellenza ambientale dell'Umbria e bene comune dei territori che lo circondano, è punto di forza per una nuova strategia di sviluppo sostenibile condivisa e gestita unitariamente dalle Amministrazioni pubbliche interessate."*

L'obiettivo generale è declinato nei seguenti 3 obiettivi operativi:

- tutela e valorizzazione del pregio ambientale dell'area e sviluppo di attività d'impresa sostenibili e compatibili con il pregio ambientale dell'area;
- miglioramento della vivibilità dei territori in relazione alla capacità di inclusione sociale dei cittadini e alla capacità di accesso ai servizi di comunicazione digitale;
- avviamento di nuove forme di collaborazione tra le pubbliche amministrazioni locali per il miglioramento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e dell'offerta di servizi pubblici ai cittadini e alle imprese del territorio.

Dopo la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Umbria e l'Unione dei Comuni del Trasimeno per l'attuazione della Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersettoriale per l'ITI Trasimeno avvenuta il 21 luglio 2017, si è dato avvio concreto agli interventi in esso previsti.

Nel corso del 2019 risultano in corso di esecuzione i procedimenti attuativi relativi agli Assi:

- **Asse 1 - Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali.** Nel 2019 sono stati realizzati con economie due interventi del Comune di Passignano. E' stato deliberato di destinare le economie alla realizzazione di opere aggiuntive, complementari e migliorie, nelle stesse aree di intervento attraverso l'approvazione del Programma degli interventi Asse 1 ITI Trasimeno (finanziati dal POR FESR 2014-2020) che sarà attuato nel corso dell'anno 2020.
- **Asse 2 - Competitività delle PMI** il consorzio URAT ha partecipato al Bando regionale relativo ad aiuti alle reti di imprese per il turismo: "Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione dei prodotti turistici "Le pievi e i sentieri del Trasimeno", Trasimeno lago felice" e "Vivi il Trasimeno". Nel corso del 2019 è stata approvata la graduatoria delle domande.
- **Asse 5 - Efficientamento delle PPA** del piano finanziario dell'ITI Trasimeno.
- **Asse 6 - Assistenza tecnica:** Sono stati avviati i procedimenti per l'attivazione delle risorse di Assistenza tecnica necessarie a ottenere il supporto professionale e il rafforzamento organizzativo dell'Unione che consenta la corretta gestione dell'ITI Trasimeno ed inoltre è stata avviata la definizione del Sistema di gestione e controllo dell'Unione dei Comuni del Trasimeno per l'ITI Trasimeno

Informazioni sull'attività di comunicazione

L'attività di informazione e comunicazione del Programma, per l'anno **2019**, si è concentrata nel dare evidenza agli interventi delle varie attività oggetto del POR FESR 2014 – 2020. Si sono svolti i seguenti **eventi tematici /convegni regionali**:

- Evento di inaugurazione: Digipass Foligno il 20 febbraio 2019; Digipass Città di Castello 1 aprile 2019; Digipass Orvieto 24 aprile 2019; Digipass Spoleto 25 giugno 2019.
- UmbriaAlavoro, Assisi 11 -12 aprile 2019 (oltre 1.000 partecipanti)

- TourismA Firenze 22 -24 aprile 2019
- Infoday meccatronica Horizon 2020 – Perugia 13 maggio 2019
- Premio OpenGov Champion per la categoria "cittadinanza e competenze digitali ai Digipass, Roma 10 luglio 2019
- Corso on line sulla RIS 3 (ottobre 2019)
- Progetto Clay, Foligno 19 settembre 2019 (strumenti a supporto dell'internazionalizzazione di imprese)
- Incontro Umbria Technology Forum Perugia - 19 novembre 2019 (circa 500 partecipanti)

Convegni regionali

- Investiamo nel vostro futuro Sala dei Notari Perugia – 3 aprile 2019 circa 300 partecipanti;
- Campagna Europe in my Region 8 aprile 2019 a Città di Castello;
- L'esperienza di Agenda Urbana – Perugia 18 aprile 2019 (120 partecipanti).

Seminari tematici per priorità di intervento e per territorio tra cui:

- Progetti CARE e UMBRIA BIOBANKurbano Perugia, 6 marzo 2019
- Seminario sullo Sviluppo territoriale urbano: proposte per la programmazione post 2020 Perugia 20 marzo 2019;
- Agenda Urbana: sono stati organizzati seminari per territorio nei Comuni dell'Agenda urbana volti alla Presentazione dello Smart City Index. Gli incontri si sono tenuti a Foligno (20 dicembre 2019), a Terni (19 dicembre 2019) e a Spoleto (19 dicembre 2019).
- "Umbria smart land", seminario tematico per lo sviluppo di strumenti di sistemi territoriali intelligenti, a Perugia (18 marzo 2019).

In vista dell'avvio della fase di programmazione della politica di coesione per il periodo di post 2020 sono stati organizzati **7 incontri con il partenariato economico e sociale**. In particolare sono stati organizzati tre tavoli generali e quattro incontri relativi ai singoli obiettivi di Policy:

Tavoli generali

- 19 giugno 2019 (120 partecipanti)
- 10 luglio 2019 (170 partecipanti)
- 4 ottobre 2019 (200 partecipanti)

Tavoli su singoli obiettivi di policy:

- Tavolo IV 15 ottobre 2019
- Tavolo II 23 ottobre 2019
- Tavolo V 23 ottobre 2019
- Tavolo I 30 ottobre 2019

Per quanto riguarda le **pubblicazioni e video informativi** sono state realizzate e pubblicate 10 schede divulgative inviate alla DG Regio su progetti cofinanziati con i finanziamenti comunitari. Sono stati realizzati i seguenti **video tutorial**: "Internazionalizzazione delle imprese" e "Cosa facciamo con il POR FESR".

Inoltre, per quanto riguarda gli **strumenti social** previsti nella Strategia di Comunicazione si evidenzia che il canale Youtube del sito internet dedicato al POR FESR nel corso del 2019 è stato incrementato grazie alla pubblicazione di n. 12 video informativi relativi al Programma. Nel marzo 2019 è stata creata la Pagina Facebook "Più Umbria con l'Europa". Relativamente all'implementazione del **sito internet** dedicato al POR FESR è stato attivato il canale tematico "Quanto abbiamo speso" che riporta lo stato di avanzamento finanziario e procedurale del Programma in tempo reale.

Sono state realizzate le seguenti campagne - 2019:

- **Radiofonica – Europa Infosound** – Ciclo di trasmissioni radiofoniche dedicate ai fondi FESR, FSE e FEASR. Al FESR sono dedicate 8 puntate + 2 generali – termina il 15 novembre 2019. Un terzo delle trasmissioni sono dedicate al POR FESR – l’iniziativa rappresenta l’evento annuale 2019 POR FESR 2014 – 2020 della Regione Umbria
- **Concorso Investiamo nel Vostro futuro** – II edizione nell’ambito del Festival internazionale del giornalismo #IJF2019: i ragazzi raccontano il POR FESR Umbria, - Sala dei Notari Perugia) - 3 aprile 2019.
- **TourismA** – 22-24 febbraio 2019 partecipazione al salone del turismo archeologico con la presentazione di 3 Progetti finanziati con il POR FESR (la Villa dei Mosaici di Spello , il Museo Archeologico di Amelia ed il Campo della Fiera ed il Palazzo dei Sette di Orvieto).

Attuazione finanziaria

La tabella che segue illustra il livello di impegni e pagamenti per Asse prioritario.

| Valori in € | | | |
|-------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------|
| ASSE | Dotazione finanziaria | Impegni al 17/03/2020 | Pagamenti al 17/03/2020 |
| Asse I | 101.834.404,00 | 45.778.470,09 | 24.179.096,95 |
| Asse II | 31.951.680,00 | 12.262.423,82 | 11.461.320,20 |
| Asse III | 85.507.200,00 | 42.982.267,05 | 26.780.918,15 |
| Asse IV | 55.960.120,00 | 21.048.617,49 | 15.502.807,32 |
| Asse V | 35.972.200,00 | 16.129.117,39 | 10.498.108,70 |
| Asse VI | 30.816.400,00 | 9.051.339,88 | 8.151.512,94 |
| Asse VII | 14.251.200,00 | 6.515.253,48 | 4.633.182,03 |
| Asse VIII | 56.000.000,00 | 6.115.048,41 | 3.884.982,25 |
| Totale | 412.293.204,00 | 159.882.537,61 | 105.091.928,54 |

Fonte: Dati di monitoraggio – aggiornamento al 17 marzo 2020

2.2 Stato di attuazione per obiettivo tematico

OBIETTIVO TEMATICO 1

Asse I Ricerca e Innovazione

- **Azione 1.1.1 – Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione**

L'Azione è attuata attraverso i seguenti 3 interventi:

1. **Bando Ricerca e sviluppo 2015:** i progetti sono stati realizzati e nel corso del 2019 si è provveduto con le ultime liquidazioni
2. **Bando Ricerca e sviluppo 2018:** (risorse complessive euro 8.000.000,00) Nel corso del 2019 sono state svolte tutte le attività di istruttoria formale e di valutazione dei progetti. In particolare, è stata svolta l'istruttoria e la liquidazione degli anticipi richiesti. Per il 2020 saranno adottati ulteriori ultimi atti di concessione dei contributi e si procederà con la liquidazione degli anticipi e dei saldi.
I progetti di ricerca finanziati totali sono n.55
3. **Bando a Sportello innovazione digitale PMI (edizioni 2016 e 2017)** (risorse complessive euro 1.500.000,00): Nel corso del 2018 sono state portate ultimate le attività di rendicontazione e liquidazione dei contributi concessi a valere sulle due edizioni emanate del Bando. Con le suddette attività è stata garantita nel primo semestre del 2019 la chiusura dei bandi. I progetti totali finanziati ammontano a n. 97.

- **Azione 1.2.1 - Azioni di sistema**

L'Azione è attuata attraverso i seguenti interventi:

- **Programma Pilota di Animazione economica 2015-2016 e il POD Animazione 2016-2017** (beneficiario Sviluppo Umbria). Gli interventi sono stati conclusi, fatturati e liquidati. Si è proceduto con l'attestazione delle spese.
- **Sportello APRE 2016-2018 (beneficiario Agenzia Umbra Ricerche - AUR):** al 31 dicembre 2019 si sono concluse le attività per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019, ma è stata concessa una proroga per il progetto al 31/12/2020. Le spese per le annualità 2016 2017 e 2018 sono state liquidate. Nel corso del 2020 si procederà con la liquidazione e l'attestazione delle spese del progetto per l'annualità 2019.
- **POD Animazione 2018 (beneficiario Sviluppo Umbria) e POD Animazione 2018 Agrifood (beneficiario 3A-PTA).** Gli interventi sono stati conclusi, fatturati e liquidati. Si è proceduto con l'attestazione delle spese
- **POD Animazione 2019 (beneficiario Sviluppo Umbria) e POD Animazione Agrifood 2019 (beneficiario 3A-PTA)** Gli interventi sono stati conclusi e in corso la rendicontazione delle spese che saranno liquidate e attestate nel 2020.
- **POD Animazione 2020 (beneficiario Sviluppo Umbria) e POD Animazione Agrifood 2020 (beneficiario 3A-PTA)** i progetti sono stati presentati. Per il 2019 si prevede l'approvazione dei progetti, l'impegno delle risorse.

Azione 1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo

L'Azione è attuata attraverso la pubblicazione del bando per il sostegno di "Progetti complessi di ricerca e sviluppo" da parte delle imprese il 21 settembre 2016 con apertura dello sportello per la presentazione delle istanze dal 07/11/2016 al 31/03/2017. I progetti durano 30 mesi dalla data di costituzione della rete. Per le prime reti che si sono costituite il termine di scadenza per la realizzazione dei progetti era ad agosto 2019.

Sono stati approvati 14 Programmi Strategici di ricerca, finanziati 13 riguardanti prevalentemente l'area "Fabbrica intelligente", ma anche l'"Energia", l'"Agroalimentare", la "Scienza della vita" e la "Chimica verde", presentati da reti costituite mediamente da 4 soggetti. Sono in corso le attività istruttorie, iniziate

nel 2019, riferite alle richieste di contributo sia a titolo di anticipo che di saldo che stanno pervenendo dalle imprese appartenenti alle diverse reti beneficiarie.

- **Azione 1.3.1 - Start-up**

L'Azione è stata attuata attraverso 4 avvisi pubblici per la concessione di aiuti allo start up delle PMI negli anni 2015, 2016, 2017 e 2019. In totale sono state sostenute 106 nuove imprese che opereranno prevalentemente nel settore digitale, ma anche in settori quali la meccanica, la farmaceutica e l'agroalimentare

1. **Avviso pubblico per contributi allo start up delle PMI 2015.** Al 31/ 12 /2019 i 17 progetti finanziati risultano conclusi e rendicontati per un totale di 1,5 MEURO di contributi concessi.
2. **Avviso pubblico per contributi allo start up delle PMI 2016.** Al 31/12/2019 sono stati finanziati n. 40 progetti per un totale di 5 MEuro di contributi concessi. Nel 2020 è prevista la liquidazione degli ultimi cinque progetti per i quali sono state concesse proroghe sui tempi di attuazione.
3. **Avviso pubblico per contributi allo start up delle PMI 2017.** L'avviso è scaduto a giugno 2018. Sono pervenute n. 57 domande di cui ne sono state finanziate n. 50 per un totale di 4,6 milioni di euro di contributi richiesti e 11,6 milioni di euro di spesa. Nel corso del 2019 i progetti sono stati realizzati e si sta attualmente procedendo alla liquidazione degli anticipi e dei saldi richiesti.
4. **Avviso pubblico per contributi allo start up delle PMI 2019:** nel corso del 2019 è stato emanato l'avviso pubblico (con procedura valutativa a sportello) che prevedeva la possibilità di presentare domande di ammissione al beneficio dal 10/09/2019 al 28/11/2019. Al 31/12/2019 sono state espletate le attività di istruttoria formale e valutazione di alcuni progetti, L'attività di valutazione dei progetti si concluderà nel 2020 per proseguire con l'adozione atti di concessione e assunzione dei relativi impegni contabili.

Relativamente all'utilizzo degli strumenti finanziari al supporto delle iniziative imprenditoriali finanziate nell'ambito dell'Asse 1 la situazione attuale è la seguente:

- **Fondo equity quasy equity** (Stanziamiento previsto: € 6.500.000,00) in data 13/12/2018 è stata liquidata al gestore la prima tranche di risorse per la costituzione del fondo per un importo totale di 3.250.000,00 euro (€ 1.625.000 certificata), di cui 1.000.000,00 euro per l'azione 1.3.1 e 2.250.000,00 euro per l'azione 1.2.2.
- **Partecipazione a Fondi di investimento mobiliari chiusi** (Stanziamiento previsto: € 6.500.000,00) si è conclusa la procedura di evidenza pubblica per la scelta della società di gestione individuata in Sici Spa. Nel 2019 la Giunta Regionale ha stabilito di dare avvio al Fondo di Fondi denominato Partecipazione a Fondi di investimento mobiliare chiuso. Nel dicembre 2019 l' Rti Umbria Innova ha effettuato un versamento iniziale al Fondo per un importo di 1.625.000 euro mediante utilizzo di parte delle risorse già trasferite dalla Regione a Umbria Innova a valere sul Fondo equity. In tale modo alla certificazione prevista per Aprile 2020 sarà possibile attestare l'importo versato quale prima tranche, pari al 25%, della dotazione prevista per il Fondo.

- **Azione 1.4.1 Living labs**

L'Azione è attuata attraverso i seguenti 3 interventi.

1. Analisi di fattibilità per Monteluca Digital-Hub. L'intervento è affidato ad AUR. L'intervento è stato concluso e rendicontato. Sono in corso i controlli.
2. Sostegno all'individuazione di soluzioni innovative e specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLab. Con Deliberazione della Giunta Regionale n.959/2018 il progetto è stato approvato e affidato a SviluppoUmbria. (Impegno di spesa fatto con DD n 11829/2018).

3. Progetto di supporto allo sviluppo dei Digipass e LivingLab . Il progetto di supporto è stato attribuito a Sviluppumbria S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio. Con Deliberazione n. 1331/18 sono state attribuite a Sviluppumbria le risorse assegnate al Responsabile della Azione per un importo pari ad € 2,8 MEuro. Nel 2019 è stato pubblicato il primo avviso per il finanziamento di soluzioni innovative (importo procedura 1 MEuro), attualmente in fase di valutazione.

OBIETTIVO TEMATICO 2

Asse II Crescita e cittadinanza digitale

Nell'ambito dell'obiettivo tematico 2 sono state avviate le seguenti azioni:

- **Azione 2.1.1: Banda ultra larga**

L'Azione prevede la realizzazione dell'infrastrutturazione abilitante la fornitura di servizi 'over 100' o 'over 30' in aree bianche (totali o parziali). L'azione attuata attraverso una specifica convenzione con il MiSE in relazione al grande progetto nazionale Banda Ultra Larga (BUL). (Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Umbria, in attuazione del Progetto Strategico Nazionale per la Banda Ultra Larga).

Nell'agosto 2016 è stata sottoscritta la convenzione operativa con il MiSE (beneficiario) ed è stato erogato l'anticipo finanziario previsto (Convenzione di attuazione operativa del Fondo FESR 2014-2020 per l'Accordo di Programma tra Regione Umbria e Ministero dello Sviluppo economico sottoscritta - acquisita alla raccolta regionale rep. 4646 del 28/09/2016). L'importo a carico del FESR, oggetto di convenzione, è 15,6 MEuro.

L'intervento è realizzato da MiSE attraverso la società *in house* Infratel Italia SpA che provvederà ad affidare una concessione di costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura.

Con DD 13177 /2016 è stato impegnato ed erogato parte dell'acconto (pari al 40% dell'importo totale) per un importo di 1,4 MEuro. Successivamente con DD 13965/2017 e DD 13338/2018 si è proceduto all'impegno di spesa a totale copertura dell'accordo ed all'erogazione dell'acconto pari a circa 14,17 milioni di euro.

Nel corso del 2018 si è proceduto ai controlli amministrativi di primo livello sull'appalto e sul beneficiario. Nel 2019 sono terminate le conferenze dei servizi per il rilascio autorizzazioni, il monitoraggio sullo stato di avanzamento dei cantieri e sono stati avviati e parzialmente rendicontati i lavori in 39 dei 57 comuni finanziati con il Programma FESR.

Azione 2.2.1: ICT cittadini e imprese

L'Azione è attuata attraverso i seguenti interventi.

1. DigiPass - diffusione cultura digitale e assistenza all'accesso

Nel 2017 con DGR 631/2017 è stato approvato il programma degli interventi per istituire spazi pubblici aperti "DigiPASS", in tutta la Regione. Nel 2017 si è chiuso l'avviso pubblico, non competitivo, per la realizzazione dei 9 DigiPASS finanziato con 2,4 milioni, per erogare servizi per l'accesso assistito ad internet per cittadini e imprese. Nel 2018 sono stati attivati 4 DigiPASS a Narni, Gubbio, Assisi e Marsciano. Al 31/12/2019 sono stati attivati i DigiPass di Città di Castello, Foligno, Orvieto e Spoleto.

Per il 2020 è prevista l'apertura di ulteriori 3 DigiPass (Perugia, Terni e Trasimeno). Per quanto riguarda i DigiPASS di Terni e Perugia, oltre a essere luogo di facilitazione digitale, avranno la caratteristica di HUB, ovvero metteranno a disposizione spazi FabLab, finalizzati a promuovere attività di artigianato digitale a favore di imprese e scuole. Inoltre si avvierà la procedura per il finanziamento del DigiPass del Comune di Norcia.

Nell'ambito dell'azione sono stati inoltre realizzati 20 punti di accesso wireless, giudicati positivamente dalla cittadinanza.

2. WifiUmbria – rete di hotspot pubblici-

Si è concluso il progetto per la realizzazione del sistema di gestione centralizzato, il modello operativo e di gestione e il primo dispiegamento (PRJ-1202 WifiUmbria), cui Beneficiario è Umbria Digitale. Sono state avviate le attività relative al progetto Diffusione WifiUmbria - cui beneficiario è l'Agenzia Regionale Umbria Digitale.

- **Azione 2.3.1: E-government**

E' proseguito il percorso di consolidamento dei CED (Data Center) della PA dell'Umbria verso il Data Center Regionale Unitario (DCRU) - (Community Cloud dell'Umbria). In fase di conclusione i progetti relativi alla digitalizzazione delle mappe - vincolo idrogeologico e materiale aerofotografico e carte (#UmbriaSmartLand). Sono in corso di attuazione gli ultimi interventi relativi alla definizione di piattaforme per ridisegnare i servizi pubblici secondo il paradigma cloud, gli interventi per la digitalizzazione delle pratiche (Accesso e Semplificazione 2.0) e quelli per il rafforzamento interno amministrativo. Sono state impegnate risorse per i progetti di medicina personalizzata i cui beneficiari sono l'Azienda Ospedaliera di Perugia e l'Università degli studi di Perugia.

OBIETTIVO TEMATICO 3

Asse III Competitività delle PMI

Nell'ambito dell'obiettivo tematico 3 sono state avviate le seguenti azioni:

- **Azione 3.1.1 Aree di crisi**

Per quanto riguarda l'area di crisi Merloni, il 31 maggio 2016 è stato pubblicato l'avviso a sportello. La dotazione finanziaria, pari a 3.000.000 di euro, è stata interamente assegnata. Il termine ultimo per la rendicontazione è stato il 31 gennaio 2019. Sono state registrate economie per circa 1,5 MEuro.

Per quanto riguarda l'area di crisi Terni-Narni (distinto in 2 sotto-interventi rappresentati da 2 avvisi pubblici): il 29 maggio 2018 è stato pubblicato l'avviso per le imprese (con scadenza per presentazione domande 17/10/2018). Nel maggio 2019 la dotazione finanziaria del bando è stata incrementata ad € 5.559.014,01, interamente assegnata, con scorrimento graduatoria.

Per quanto riguarda il secondo sotto intervento il 03/09/2019 è stato pubblicato avviso pubblico a graduatoria con dotazione finanziaria di € 1,3 MEuro. E' in corso l'istruttoria delle domande.

Al 31 dicembre 2019 sono stati finanziati 15 progetti inerenti programmi di investimento produttivo, di importo medio dell'investimento superiore a 1,2 meuro, diretti prevalentemente all'ampliamento e/o la riqualificazione di unità produttive esistenti nell'Area di crisi ex A. Merloni e all'Area di crisi Terni-Narni. Questa azione per la complessità degli investimenti richiede tempi medio lunghi di realizzazione dei progetti.

- **Azione 3.2.1 Industria culturale e creativa**

Alla fine del 2017 è stato pubblicato il bando 'Promozione della creazione di imprese culturali e/o creative e sostegno all'investimento di imprese già esistenti - Creazione e sviluppo di reti di imprese culturali e/o creative'. Sono stati finanziati n. 20 progetti che hanno coinvolto n. 37 imprese per la creazione di reti culturali e creative. Nel 2019 sono cominciate le liquidazioni degli anticipi a seguito dell'istruttoria positiva.

Azione 3.2.2 Reti turismo

- Bando per la costruzione e promo-commercializzazione del prodotto turistico "Umbria Charme": (risorse FESR 6,6 MEuro). Sono state finanziate n.30 imprese. La fine dei lavori dei progetti è stata prorogata ad Aprile 2020, successivamente si procederà con la chiusura e la liquidazione dei progetti.
- Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione dei prodotti turistici "Le pievi e i sentieri del Trasimeno", Trasimeno lago felice" e "Vivi il Trasimeno". (1,1 MEuro risorse FESR). Il bando è stato pubblicato a dicembre 2018 e la scadenza per la presentazione delle domande era prevista per il 18 febbraio 2019). Nel corso del 2019 è stata approvata la graduatoria delle domande.

- “Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione del prodotto turistico **"Umbria Family"** (risorse FESR 837.500,00 euro). E' stato finanziato un progetto presentato da un'aggregazione originariamente composta da 10 imprese, 9 delle quali risultano ammesse a finanziamento, 1 delle quali risulta finanziabile solo con riferimento al progetto di promo-commercializzazione.
- “Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione del prodotto turistico **"Love in Umbria"** (risorse FESR 837.500,00 euro). Sono state finanziati 2 progetti che coinvolgono 18 imprese.

• **Azione 3.3.1 Internazionalizzazione delle imprese**

Nell'ambito dell'azione sono stati finanziati in totale circa 547 progetti con un contributo medio di 10.000 euro. Nella valutazione di luglio 2019, emerge un giudizio positivo al supporto alle reti di impresa e si suggeriscono semplificazioni nell'erogazione del contributo che hanno portato all'introduzione nel 2019 dei costi standard. In particolare l'Azione è stata attuata attraverso i seguenti interventi:

1. **Bando per l'internazionalizzazione delle reti di imprese artigiane e PMI - anno 2015.** Il bando è scaduto il 15 febbraio 2016. In totale sono stati finanziati 24 progetti di rete per la promozione dell'export che hanno coinvolto 78 imprese. L'investimento complessivo ammonta a circa 4 milioni di euro. Il contributo concesso è pari a 1,9 milioni di euro, di cui € 1.069.914,13 già liquidati. Nel 2019 proseguiranno le operazioni per l'erogazione dei contributi.
2. **Bando "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale".** Il bando è scaduto il 30 giugno 2017. In totale sono stati finanziati 34 progetti di rete per la promozione dell'export che hanno coinvolto 114 imprese. L'investimento complessivo ammonta a circa 5,5 milioni di euro. Il contributo concesso è pari a 2,8 milioni di euro.

In totale sono stati finanziati 192 progetti (n. 58 reti) presentati da reti di piccole e medie imprese prevalentemente appartenenti all'industria alimentare, tessile-abbigliamento-pelle, fabbricazione prodotti in ceramica per interventi di promozione dell'export e progetti, presentati da singole imprese, per partecipare a fiere ed iniziative promozionale all'estero.

3. **Bando per l'internazionalizzazione delle imprese 2019** ha l'obiettivo di aumentare la competitività sul mercato estero. Il bando prevede l'erogazione di un contributo sotto forma di voucher per agevolare i percorsi di internazionalizzazione delle PMI umbre. La scadenza del bando era prevista per il 1 marzo 2019. Oltre 300 progetti hanno riguardato servizi consulenziali per favorire percorsi di internazionalizzazione delle PMI.
4. **Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali** che si svolgono dall'1 settembre 2019 al 31 marzo 2020. Pubblicato da Sviluppumbria

• **Azione 3.4.1 - Aiuti agli investimenti**

L'Azione è attuata attraverso i seguenti 3 interventi.

1. Bando a sostegno degli investimenti innovativi (PIA 2015): tutti i progetti ammessi a contributo sono stati conclusi e rendicontati. il bando aveva una dotazione finanziaria di risorse FESR pari a 6 MEuro e i progetti finanziati sono stati n. 47.
2. Bando Progetti di filiera. Tutti i progetti ammessi a contributo sono stati conclusi e rendicontati. il bando aveva una dotazione finanziaria pari a 6 MEuro. 4 progetti di filiera finanziati che hanno coinvolto circa 20 imprese.
3. Bando a sostegno degli investimenti innovativi (PIA 2018). Le domande presentate sono state n. 127 di cui finanziate n. 58, per un contributo pari a 5 milioni di euro e spesa totale pari a 21,2 milioni. Nel 2019 si è proceduto con la istruttoria e relativa liquidazione degli anticipi e saldi. Attualmente è in corso l'istruttoria delle rendicontazioni pervenute dopo il 31/12/2019 per procedere con la liquidazione dei contributi.
4. Bando a sostegno investimenti innovativi PIA 2019 (Risorse FESR 5 MEuro). L'Avviso prevedeva che le domande di ammissione a contributo potessero essere presentate dal 17/12/2019 e fino al

21/01/2020. E' stata svolta l'istruttoria formale e la valutazione delle domande di ammissione a contributo pervenute.

Azione 3.5.1 - Economia sociale

L'Azione è attuata attraverso interventi di sostegno e rafforzamento delle imprese sociali e cooperative sociali su servizi innovativi di welfare. Nel maggio 2018 è stato pubblicato l'“Avviso pubblico in regime di concessione ex art. 12 L. 241/90 per la presentazione di progetti sperimentali del terzo settore _ Azioni innovative di welfare territoriale in attuazione delle misure previste da POR FSE 2014-2020 Regione Umbria- ASSE 2_ Inclusione sociale e lotta alla povertà e POR FESR 2014-2020 Regione Umbria- ASSE 3_ Competitività delle PMI. 2.1 (DD n. 5100 del 25/05/2018)” Le risorse destinate al finanziamento delle proposte progettuali presentate ammontano ad Euro 6.035.147,00 di cui: 5milioni di euro a valere su risorse POR Umbria FSE 2014-2020; e 1.035.147,00 euro a valere su risorse POR Umbria FESR 2014-2020. Con DD 13282 del 10 dicembre 2018 sono stati ammessi a finanziamento n. 17 progetti. le risorse sono state interamente impegnate e le prime determine di liquidazione sono state elaborate nel dicembre 2019. I progetti sono in corso di esecuzione.

- **Azione 3.6.1 - Strumenti finanziari: garanzie**

A fine 2017 è stata aggiudicata la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore. In data 30 maggio 2018 è stata versata una prima tranche di risorse per la costituzione del fondo pari a 4.343.290,00 euro, di cui certificate € 3.100.000,00. Con DD n. 12331 del 2.12.2019 sono state liquidate ulteriori risorse pari a € 1.670.040,00.

Il contratto con il soggetto gestore è stato firmato il 29 giugno 2018. In data 02 ottobre 2018 è stato pubblicato l'Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ai fini della presentazione delle domande da parte delle imprese ed è stato anche reso disponibile il portale web per l'inserimento delle domande. Al 31 dicembre 2019 risultano perfezionate poco meno di 500 operazioni con accantonamenti per garanzie/riassicurazioni rilasciate a favore di istituti di credito/confidi pari a circa 2,6 milioni di euro. Considerando che il Fondo garanzie dirette funziona con moltiplicatore pari a 6 e il Fondo di riassicurazione con moltiplicatore pari a 4 e che la garanzia copre mediamente il 50% del finanziamento tale operatività ha consentito l'erogazione di finanziamenti a PMI superiori a 27 milioni.

- **Azione 3.6.2 - Capitale di rischio per le start-up**

A fine 2017 è stata aggiudicata la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore. In data 30 maggio 2018 è stata versata una prima tranche di risorse per la costituzione del fondo pari a 2.237.453,00 euro successivamente liquidati con DD n. 5408 del 30.5.2018 di cui certificate € 1.598.984,64. Il contratto con il soggetto gestore è stato firmato il 29 giugno 2018. In data 02 ottobre 2018 è stato pubblicato l'Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ai fini della presentazione delle domande da parte delle imprese ed è stato anche reso disponibile il portale web per l'inserimento delle domande. Con DD n. 12331 del 2.12.2019 sono state liquidate ulteriori risorse pari a € 860.320,00. Il Fondo in questione sconta una fase di avvio dell'operatività più complesso rispetto al Fondo per la concessione di garanzie. Attualmente risultano perfezionate due operazioni per un importo totale di € 250.000,00 ma vi sono in fase di istruttoria avanzata altre domande per un avanzamento di spesa previsto per il 2020 di circa 2 milioni di euro.

OBIETTIVO TEMATICO 4

Asse IV Energia sostenibile

Nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 sono state avviate le seguenti azioni:

- **Azione 4.1.1 Energia per le imprese**

Nel corso del 2019 si è proseguito nell'incentivare interventi finalizzati alla riduzione dei consumi elettrici e termici attraverso l'utilizzo di tecnologie a basso consumo e ad alta efficienza e l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, elementi costituenti degli avvisi "Efficienza energetica". In particolare nel corso del 2019 si è provveduto per:

1. **"Efficienza energetica 2015"** Sono pervenute 223 domande e finanziate 23 in base alla graduatoria che è stata predisposta ordinando i progetti in ordine decrescente secondo l'indice di merito (risparmio energetico) realizzato dal progetto. Delle 23 domande ammesse, 14 imprese hanno successivamente portato a termine i progetti con un contributo liquidato di € 996 K€ a fronte di investimenti attivati per 2.784 k€. La procedura è completata.
2. **"Efficienza energetica 2016"** liquidate n. 20 aziende risorse per 1.623.125,67 k€. Gli investimenti hanno costituito la realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo per complessivi 1.047 kWp, la sostituzione di impianti di illuminazione con impianti a LED per complessivi 24.417 KLumen per e la sostituzione di impianti e/o macchinari con analoghi più efficienti. Tali interventi hanno permesso la riduzione annuale di oltre 900 TEP. La procedura è completata.
3. **"Efficienza energetica 2017"** liquidate n. 16 aziende risorse per 878 k€ e rimangono 3 aziende per completare la rendicontazione. Il risparmio di TEP ottenuto (630 TEP previsti) è risultato maggiore del 20% circa per ogni euro speso.
4. **"Efficienza energetica 2018"** L'Avviso 2018 ha ricalcato la struttura amministrativa dell'Avviso 2017. Ciò ha velocizzato notevolmente l'attività istruttoria (in meno di un anno si è conclusa e sono state rendicontati due progetti). In totale sono pervenute 51 domande di cui 36 ammesse per un totale di contributi pari a 2.300 k€.
5. **"Efficienza energetica 2019"** con trasmissione delle istanze a partire dal 18 dicembre 2019. Alla data odierna sono pervenute 41 domande e la chiusura, a causa dell'attuale emergenza sanitaria, è prevista per il 26 maggio.

- **Azione 4.2.1 Smart Building**

L'Azione è attuata attraverso i seguenti 11 interventi:

1. Bando pubblico per la concessione di contributi ad enti pubblici per la realizzazione di diagnosi e certificazioni energetiche su edifici pubblici finalizzate alla promozione di interventi di efficientamento energetico. Gli interventi finanziati sono stati interamente rendicontati per l'intera somma destinata. Il bando è concluso e certificato.
2. Bando pubblico per la concessione di contributi ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione di interventi (di piccole dimensioni) di efficientamento energetico degli edifici. È stato pubblicato un Bando a sportello che ha consentito di finanziare 17 interventi di cui n. 14 conclusi (lavori ultimati). Nel 2020 verranno avviati i lavori per due interventi.
3. Programma regionale per interventi di efficientamento energetico complementari al miglioramento sismico di edifici pubblici - I attuazione. Sono stati finanziati n. 9 interventi finanziati, tutti conclusi (lavori ultimati). La rendicontazione delle spese sostenute è stata completata per n. 8 interventi.
4. Programma regionale per interventi di efficientamento energetico complementari al miglioramento sismico di edifici pubblici - II attuazione. Sono stati finanziati n. 2 interventi. Per il 2020 è prevista l'ultimazione dei lavori e rendicontazione delle spese sostenute.
5. Programma di interventi di efficientamento energetico su edilizia residenziale pubblica. Sono stati finanziati e conclusi e rendicontati n. 6 interventi.

6. Bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico” - I finanziamento. Sono stati finanziati 15 interventi tutti conclusi (lavori ultimati).

7. Bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico” - II finanziamento. Sono stati finanziati 6 interventi, di cui n. 5 ultimati. Entro il primo semestre 2020 la rendicontazione per gli interventi conclusi.

8. Bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico” - III finanziamento. Sono stati finanziati 8 interventi di cui 6 ultimati e 2 in corso di realizzazione.

9. Bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico” (D.D. n. 2917/2017) - IV finanziamento. Sono stati finanziati 2 interventi, in corso di realizzazione. Nel 2020 è prevista l'ultimazione dei lavori e la rendicontazione delle spese.

10. Bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico” (D.D. n. 2917/2017) – sono stati finanziati 15 interventi di cui 14 in corso di realizzazione.

11. Programma di interesse regionale per l'efficientamento energetico dell'edilizia residenziale pubblica – I stralcio (D.D. n. 13905 del 19/12/2018). Sono stati finanziati interventi su n. 21 edifici (n. 508 alloggi). Al 31 dicembre 2019 sono stati ultimati tutti i lavori è stata completata la rendicontazione delle spese sostenute.

- **Azione 4.4.1 rinnovo materiale rotabile:**

L'azione prevede il rinnovo del materiale rotabile nei centri urbani individuati nell'Asse VI: Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto. Con D.G.R. n. 211 del 06/03/2018 - Approvazione criteri e modalità per la concessione dei contributi; sono state attività prodromiche alla pubblicazione del bando pubblico per l'assegnazione dei contributi; ed è stata realizzata una attività concertativa con le 5 città per la definizione dei criteri di riparto delle risorse. Nel corso del 2019 è stato pubblicato il bando pubblico, sono stati individuati i beneficiari e si è proceduto con l'attuazione degli interventi.

OBIETTIVO TEMATICO 6

Asse V Ambiente e cultura

Nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 sono state avviate le seguenti azioni:

- **Azione 5.1.1 Interventi per la tutela delle aree naturali.**

Con DGR 1196/2016 sono stati approvati progetti per un importo di 3,0 meuro. Le aree strategiche oggetto degli interventi sono riconducibili principalmente all'Eugubino – Gualdese, al Trasimeno, all'Orvietano e alla Valnerina.

L'Azione è attuata attraverso i seguenti 12 interventi:

1. Centro Escursionistico: demolizione e ricostruzione – Costacciaro (257.000,00 euro Risorse FESR). Il Comune ha aggiudicato e avviato i lavori.
2. Riqualificazione Oasi Alviano (risorse FESR 440.000,00 euro): È stato liquidato l'anticipo del 10% del contributo ed è stato approvato il progetto esecutivo.
3. Pista ciclabile Perugia (risorse FESR per 2Meuro): È stato liquidato l'anticipo del 10% del contributo ed è stato approvato il progetto esecutivo.
4. Pista ciclabile Fossato di Vico-Gubbio (risorse FESR 2Meuro) : È stato liquidato l'anticipo del 10% del contributo ed è stato approvato il progetto esecutivo.

5. Progetto SNAI orvietano (risorse FESR 450.000,00 euro): Il progetto deve ancora essere ammesso a contributo.
6. Progetto Parchi Terapeutici – Colpernieri (risorse FESR 350.000,00 euro): è stato liquidato l'anticipo del 10% del contributo.
7. Pista ciclabile Narni Terni (risorse FESR 2MEuro): è stato liquidato l'anticipo del 10% del contributo. In corso la fase di aggiudicazione del servizio di progettazione e della direzione dei lavori.
8. ITI Trasimeno. (risorse FESR 1,9 MEuro).
9. Realizzazione percorsi ciclabili nell'area del Lago Trasimeno tratto Sant'Arcangelo - Canale dell'Anguillara nei Comuni di Panicale, Magione e Castiglione del Lago(risorse FESR 800.000,00 euro): Inizio lavori nel 2016. E' stato liquidato il 90% del contributo. E' in corso di elaborazione il progetto per le opere complementari all' intervento.
10. Realizzazione di percorsi ciclabili nell'area del Lago Trasimeno tratto Poggio di Braccio - Porto di Panicala in Comune di Panicale (risorse FESR 642.000,00 euro): È stato liquidato il 77% del contributo. Sono in fase di ultimazione le opere complementari all'intervento.
11. Parco Terapeutico del Monte Subasio, Spello - loc. Colpernieri (risorse FESR 670.000,00 euro): I lavori sono ultimati ed al 31/12/2019 è stato liquidato l'80% del contributo.
12. Realizzazione di una passerella ciclopedonale sul torrente Selci Voc. Casenuove confluenza Selci - Tevere e intervento di ripristino percorso ciclopedonale Loc. Garavelle - Città di Castello (risorse FESR 300.000, euro): i lavori sono ultimati. Al 31/12/2019 è stato liquidato l'80% del contributo. E' in corso di elaborazione il progetto per le opere complementari all' intervento.
13. Progetto SNAI Nord-Est (risorse FESR 447.660,00 euro)

• **Azione 5.2.1 Interventi per il patrimonio culturale**

Nel 2016 con la Dgr n.1625/2016 è stato approvato il Programma regionale per l'individuazione degli attrattori culturali e il piano di attività per un importo di 14,0 meuro, successivamente confermato con D.G.R. del 24/07/2017, n. 861. Il Programma individua le idee progettuali più significative per realizzare il completamento delle reti e dei sistemi culturali regionali e si articola in 3 componenti (complessi monumentali-teatri storici, potenziamento sistema museali, interventi di rete sugli attrattori). I comuni interessati dal Programma sono 8. Entro il 31/03/2017 sono stati presentati tutti i progetti definitivi. Gli interventi programmati, di cui 3 sono ricompresi nella strategia per le 3 aree interne e 1 l'ITI, sono i seguenti.

1. Completamento delle opere di restauro e valorizzazione del complesso monumentale di Palazzo Cesi - Il Comune di Acquasparta ha ultimato i lavori relativi ai n. 2 interventi previsti.
2. Valorizzazione area esterna ed interna a Palazzo Vitelli a S. Egidio – Città di Castello -. In corso di approvazione il progetto esecutivo. Prevista l'aggiudicazione dei lavori entro l'estate del 2020.
3. Recupero funzionale, restauro e allestimento del Teatro di Palazzo presso il Palazzo Comunale - Il progetto esecutivo è stato elaborato e il Comune di Narni è in attesa dell'ultimo parere della Soprintendenza. E' prevista l'aggiudicazione dei lavori entro settembre 2020.
4. Riqualificazione e valorizzazione del Cinema Teatro Turreno - Comune di Perugia: Il Comune di Perugia ha elaborato lo studio di fattibilità tecnico - economia complessivo dell'intervento, comprese le risorse anche dell'Agenda Urbana e della Fondazione CR Perugia. Lo sviluppo del progetto è ancora in una fase preliminare. Nella prima parte del 2020 verrà espletata la gara europea per l'affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva.
5. Valorizzazione degli spazi espositivi di Palazzo Vallemani e della Rocca Maggiore integrata con le attività culturali del Teatro Metastasio - Comune di Assisi: La componente relativa a Palazzo Vallemani e Teatro Metastasio è stata trasferita nel PAR FSC 2007 - 2013 per € 750.000,00. Per quanto concerne la componente della Rocca Maggiore, rimasta nel POR FESR per € 650.000,00, risulta in corso di approvazione il progetto esecutivo. Successivamente verrà avviata la procedura per l'affidamento dei lavori. È prevedibile l'avvio dei lavori nella seconda parte del 2020.

6. Le stratificazioni dell'arte: percorsi vecchi e nuovi in rete nel sistema museale di Todi - Nel 2020 è prevedibile il completamento della rendicontazione relativamente al progetto del Parco di Beverly Pepper e l'attuazione e la rendicontazione degli interventi relativi al Polo Museale delle Lucrezie e dei Portici Comunali. Il Progetto esecutivo relativo alle Cisterne romane dovrebbe essere approvato entro il primo semestre del 2020 e l'attuazione avviata nel secondo semestre.
7. Sistema culturale cittadino integrato - Comune di Terni: Il progetto è articolato in n. 5 sub - interventi. Nel corso del 2019 sono state sviluppate le progettazioni dei n. 4 interventi aventi ad oggetto gli attrattori già individuati nell'ambito di Agenda Urbana, ossia Biblioteca Comunale, Caos, Palazzo di Primavera e Anfiteatro Fausto, che impegnano la metà del budget complessivo (€ 600.000,00). Nel 2020 verranno approvate le progettazioni e avviati i lavori.
8. Area Interna Sud - Ovest Orvietano: Nella strategia sono inclusi n. 6 interventi, n. 3 del Comune di Orvieto (in fase di affidamento degli incarichi per la progettazione) e n. 3 rispettivamente del Comune di Castel Viscardo, del Comune di Montecchio e del Comune di Lugnano in Teverina: per questi interventi i progetti esecutivi dei vari lavori sono stati presentati e approvati e dunque entro il 2020 lavori dovrebbero essere interamente realizzati e rendicontati. Per quanto concerne il Comune di Orvieto dovrebbero essere sviluppate le progettazioni esecutive degli interventi relativi a Campo della Fiera e al Crocifisso del Tufo, mentre l'attuazione dell'intervento di sistema tecnologico e multimediale probabilmente verrà rinviata al 2021.
9. Area Interna Nord - Est Umbria: E' stata approvata la strategia con la definizione degli interventi da finanziare. Sono in corso di elaborazione le relative progettazioni dei n. 3 interventi individuati.
10. Area Interna Valnerina: E' stata approvata la strategia con la definizione degli interventi da finanziare. Nel corso del 2020 si procederà alla stipula dell'APQ e alla definizione delle progettazioni degli interventi finanziati.
11. Interventi di valorizzazione del complesso monumentale della Rocca Albornoiana di Spoleto - Comune di Spoleto - Progetto trasferito dal PAR FSC.: Sono in corso le elaborazioni delle progettazioni da parte dei soggetti beneficiari.
12. La Nuova Piazza del Sapere - Biblioteca degli Arconi e Sala gotica - Comune di Perugia - Progetto trasferito dal PAR FSC.

● **Azione 5.3.1 Fruizione e promozione delle risorse culturali e creative**

Sono state avviate le campagne di comunicazione per la promozione delle risorse culturali-naturali e turistiche che riguardano sia il mercato nazionale attraverso progetti strategici, che il mercato estero, nei paesi obiettivo, attraverso il rafforzamento delle antenne esistenti e la selezione di nuove antenne. Sviluppumbria - società in house - realizza le connesse azioni promozionali attraverso il Piano di valorizzazione e promozione turistica degli attrattori e dei prodotti turistici e attraverso l'Attività Umbriatourism.

OBIETTIVI TEMATICI 2, 4 e 6

Asse VI Sviluppo urbano sostenibile

Le Risorse finanziarie complessivamente destinate all'Agenda Urbana dell'Umbria ammontano a circa 35,6 milioni di euro di cui 30,8 relativi al Fesr e 4,7 al Fse; una parte di queste risorse – pari al 15% delle risorse complessive – è oggetto di cofinanziamento da parte dei Comuni, nel loro ruolo di Autorità urbane.

Le attività del 2015 e del 2016 sono state dedicate all'elaborazione, in coprogettazione tra la Regione Umbria e i 5 comuni di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Spoleto, dei Programmi di Sviluppo Urbano Sostenibile. Nel 2017 sono stati approvati tutti i programmi e si è provveduto alla sottoscrizione di tutti gli accordi amministrativi con l'individuazione dei 5 comuni quali Organismi Intermedi per l'attuazione degli interventi. Il 2018 si è caratterizzato per l'avvio dell'attuazione e per il conseguimento del primo traguardo di performance. Al 31 dicembre 2019 i 5 Programmi di Sviluppo Urbano sostenibile risultano tutti in corso di realizzazione. In totale sono state sostenute spese per 6,448 milioni di euro. In termini di realizzazione fisica

sono stati raggiunti i seguenti target: 1,64 Gwh di risparmio energetico annuo e 24.884 mq di superficie oggetto di intervento per la mobilità sostenibile.

Al 31 dicembre 2019 sono stati avviati n. **6 servizi integrati** nei 5 comuni, progettati e realizzati n. **22 servizi**, realizzati n. **9 applicativi e sistemi informatici**. Attraverso gli interventi di illuminazione pubblica sono stati installati n. **7.033 corpi illuminanti**. Mentre per quanto riguarda la mobilità sostenibile sono state realizzate o migliorate **1,3 km di linee urbane**. Infine si evidenzia che in materia di valorizzazione degli attrattori culturali, sono stati avviati n. **7 progetti**, acquistati vari beni o servizi (50) per upgrade tecnologico e/o di attrezzature per la fruizione di beni culturali esistenti, il che ha portato alla **valorizzazione di n. 5 beni o risorse patrimoniali culturali**¹.

Nel corso del 2019, al fine di rafforzare la capacità istituzionale dei comuni e della regione sono state sviluppate diverse iniziative tra cui lo **Smart City index** e i **laboratori formativi L.U.C.E. (Laboratori Urbani Crescono Esperienze)**. Per quanto riguarda lo Smart City index nel corso del 2019 si sono svolti 5 incontri - uno per ogni comune inserito nell'Agenda Urbana - durante i quali sono stati illustrati, i dati di dettaglio (con evidenziazione dei punti di forza e debolezza); - l'analisi, raccolta e feedback sulle modalità di rappresentazione dei dati; - l'individuazione dei progetti rilevanti.

La seconda attività di rafforzamento della capacità istituzionale, ha riguardato lo svolgimento dei laboratori formativi L.U.C.E. (Laboratori Urbani Crescono Esperienze) dedicata all'approfondimento delle capacità di programmazione di tecnici regionali e comunali coinvolti nell'attuazione dell'Agenda urbana. La prima edizione dei laboratori urbani si è svolta tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019. Tale esperienza, i cui risultati sono stati illustrati in un convegno del 18 aprile 2019, ha coinvolto 12 docenti e 60 partecipanti in 32 giornate totali suddivisi in 4 specifici laboratori che hanno riguardato le seguenti tematiche ed hanno prodotto i seguenti risultati: - Laboratorio mobilità - progetto comune di mobilità pubblica alternativa (in città e tra le città). Presentazione progetti comuni sui bandi nazionali; - Laboratorio Agenda digitale - progettazione di una piattaforma operativa comune per i servizi urbani; - Laboratorio Attrattori culturali - «Umbriavisioni» proposta di una manifestazione regionale che mette a sistema attrattori ed eventi sull'arte contemporanea; - Laboratorio cambiamenti climatici - revisione Legge Regionale e regolamento.

Attuazione degli interventi per i cinque Comuni (come risultante dai dati SMG):

1. Comune di Perugia. Risultano in corso di esecuzione i progetti rientranti nelle azioni 6.1.1. (e-Government- ammodernamento dei sistemi informativi); azione 6.2.1 -dotazione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica.; Azione 6.4.1 relativamente alla tutela e alla messa in rete del patrimonio culturale); e Azione 6.3.2 relativo ai sistemi di trasporto Intelligenti;

2. Comune di Terni. In corso di esecuzione risultano essere i progetti delle Azioni 6.1.1 (erogazione digitale dei servizi PA - smart governance: erogazione digitale dei servizi PA), 6.2.1 pubblica illuminazione, Azione 6.3.1 (Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio: in particolare relativamente alle nuove postazioni di bike sharing ed integrazione del servizio di bike elettrico e intervento per il completamento della rete ciclabile nel centro urbano. Per l'Azione 6.4.1 sono in corso interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale tra cui interventi per l'efficientamento energetico e l'infrastrutturazione leggera degli attrattori culturali CAOS e ANFITEATRO ROMANO e PALAZZO PRIMAVERA.

3. Comune di Foligno. Sono in corso di esecuzione i due progetti delle azioni: Azione 6.1.1 (e-Government): realizzazione della piattaforma centrale del sistema digitale e della piattaforma Open data; Azione 6.2.1 interventi per illuminazione pubblica, relativi alla sostituzione corpi illuminanti ed installazione regolatori di flusso e il progetto dell'Azione 6.3.1 volto alla realizzazione percorsi ciclo-pedonali presso varie strade comunali. Sono in corso di esecuzione gli interventi dell'azione 6.4.1 per la valorizzazione del patrimonio culturale tra cui catalogazione informatizzata, digitalizzazione e pubblicazione on-line del fondo di almanacchi e lunari barbanera e dei libri antichi e moderni appartenenti al fondo Faloci- Pulignani della biblioteca comunale di Foligno; Attrezzature per adeguamento tecnologico degli spazi teatrali-e realizzazione del laboratorio cittadino di open data per la fruizione museale nell'ambito del progetto Quintana 4D

¹ Estratto della "Relazione sullo stato di attuazione del programma di governo e sull'amministrazione regionale" - Anno 2019 (DGR n. 1039 del 16/09/2019) pubblicato nel Supplemento straordinario al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 54 del 23 ottobre 2019

4. Comune di Città di Castello. Sono in corso di esecuzione i progetti delle Azioni: Azione 6.1.1 per l'attivazione e l'adeguamento delle piattaforme informatiche e dei servizi web con accesso unificato destinati a cittadini ed imprese; Azione 6.2.1 relativo all'illuminazione pubblica (completamento del sistema di telegestione). Nell'ambito dell'Azione 6.4.1 (Valorizzazione patrimonio culturale) sono in corso i lavori di completamento della Torre civica.

5. Comune di Spoleto. Sono in corso di esecuzione i progetti delle cinque Azioni : Az.6.1.1 e- Government, Azione 6.2.1 Illuminazione pubblica, Azione 6.3.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio, in particolare si sta realizzando una zona 30 nel centro di Spoleto; Azione 6.3.2 Sistemi di trasporto intelligenti. Infine per l'Azione 6.4.1 risultano in corso di esecuzione gli interventi per la messa in rete del patrimonio culturale.

Asse VII – Assistenza tecnica

Le risorse per azione/intervento nell'ambito dell'Asse Assistenza Tecnica sono state ripartite con la Deliberazione della Giunta regionale n. 6995 del 02/10/2015. Le attività sono proseguite nel 2019 come di seguito riportato:

7.1.1 Assistenza Tecnica

- Proseguono le attività del servizio di assistenza tecnica del Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014 – 2020 Regione Umbria, sottoscritto il contratto in data 29/08/2016, tra Regione e E&Y Advisory, per un importo di euro 698.080,00.
- Risultano in corso le ulteriori attività di assistenza tecnica per gli Organismi intermedi individuati nel Programma. In particolare per quanto concerne l'Agenda Urbana si precisa che una quota delle risorse destinata all'assistenza tecnica è stata attribuita alle Autorità urbane (Deliberazione della Giunta regionale n. 641 del 21/05/2015). Risultano impegnate tutte le risorse a favore degli Organismi intermedi per l'Agenda Urbana e per l'ITI Trasimeno. Sempre per le Autorità urbane, con D.G.R. n. 356 del 03 Aprile 2017 è stato ripartito il budget finanziario relativo all'Assistenza tecnica rivolto alla strategia di Comunicazione unitaria di cui alla DGR 879/2016 (istituzione gruppo di lavoro che avrebbe predisposto la Strategia di comunicazione dell'Agenda urbana e il relativo Piano annuale). Sono state approvate le Strategie di Comunicazione dei Comuni di Agenda urbana per i Comuni di Perugia, di Terni, di Città di Castello, Spoleto e Foligno. Al 31/12/2019, risultano impegnate le risorse per lo sviluppo della Strategia di Comunicazione prevista per i Comuni dell'Agenda Urbana (Perugia, Foligno e Città di Castello)
- Spese per il personale previsto dal Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA) e Co. Co.co
- Sistema Informativo SMG 2014-2020 avviato in data 31/05/2015. Nel corso del 2019 sono proseguite le attività previste dalla manutenzione evolutiva del Sistema di monitoraggio.

7.1.2 Valutazione

- Nel 2019 è stato stipulato il contratto per la valutazione del POR FESR 2014-2020, Impegno finale per 449.083,22.
- Al 31.12.2019 sono state concluse e liquidate le valutazioni relative agli (i)strumenti finanziari (VEXA); ii) utilizzo degli strumenti finanziari per interventi di efficientamento energetico; iii) Valutazione sull'ammissibilità delle spese per strumenti finanziari e (iv) la Valutazione sui Living labs.
- E' in corso la Valutazione AUR per la mappatura delle industrie culturali e creative (impegnato € 120.000).

7.2.1 Informazione e Pubblicità (Strategia di comunicazione)

Le attività di informazione e pubblicità previste nell'ambito della Strategia di Comunicazione sono state avviate e in corso di realizzazione (per dettagli sulle attività si rimanda al paragrafo "Informazioni sull'attività di comunicazione").

OBIETTIVO TEMATICO 1, 3, 4, 5 e 6

Asse VIII - Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto.

L'Asse è stato introdotto nel Programma con la Decisione della Commissione 7788 del 16/11/2017. La struttura dell'Asse prevede 5 Obiettivi tematici: OT1 Ricerca e sviluppo tecnologico, OT3 Competitività delle PMI, OT4 Economia a basse emissioni di carbonio, OT5 Prevenzione e gestione dei rischi, OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e 8 Azioni, previste dall'AdP.

Le azioni previste sono:

- **Azione 8.1.1 - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs.**
- L'Azione prevede la realizzazione di un "hub di innovazione" finalizzato a stimolare la creazione di una filiera della produzione e dell'innovazione legata alla canapa e collegata a realtà di innovazione come imprese, università, centri di ricerca e centri di servizio per l'innovazione. Le attività da implementare nel corso del 2020 saranno definite in coerenza con le valutazioni derivanti dallo studio commissionato nel 2019 e relativo alla fattibilità di un "hub di innovazione" incentrato sulle possibili applicazioni della canapa (settore RIS3 "Chimica verde"). Lo studio di fattibilità è stato consegnato nel Dicembre 2019. Sono in corso approfondimenti in merito alla localizzazione dell'Hub (uno dei comuni del cratere), alle forme più idonee di gestione e attuazione (per es. formazione di un partenariato pubblico privato ai sensi degli artt. 180 e 181, D. Lgs. n. 50/2016), alle aree della RIS3 potenzialmente attivabili, alle procedure amministrative da implementare anche in relazione al rispetto dei tempi e dei termini (criteri, caratterizzazione beneficiari, spese ammissibili, etc).
- **Azione 8.2.1. – “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici” .**

La finalità dell'azione è quella di favorire la ripartenza economica delle aree colpite dal sisma attraverso incentivi alle imprese di piccole e medie dimensioni che puntino anche ad accrescere l'attrattività turistica della zona. L'azione viene attuata attraverso appositi bandi, due dei quali sono già stati emanati nel corso del 2018. Per il 2020 si prevede l'emanazione del bando **“Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario”** volto al finanziamento di interventi di promocommercializzazione da parte delle imprese con una dotazione di 1.500.000,00 €. Il bando si rivolgerà ad imprese culturali, creative, dello spettacolo, commerciali, turistiche, di servizi, dell'artigianato artistico e sportive, le quali potranno presentare progetti di investimenti in impianti, beni strumentali, arredi, prodotti hardware e software, investimenti volti ad innalzare la qualità dei servizi e delle strutture.

- **Azione 8.2.2. – “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali, delimitati territorialmente”:** L'Azione verrà attuata mediante apposito avviso denominato “Investimenti innovativi area sisma”, la cui emanazione – prevista nel corso del 2020 – è stata preceduta dal varo di apposite linee guida contenenti i criteri per la messa a punto dell'avviso stesso (cfr. DGR n. 545 del 6 maggio 2019). Il bando da emanare è pensato per incentivare nelle PMI la propensione a realizzare investimenti nell'area del cratere sismico e deve essere attuato in stretta integrazione con il regime di aiuti alle imprese dei territori colpiti dal terremoto del 2016 previsto nella legislazione nazionale (cfr. art. 20, D. L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229 e D. M. 10 maggio 2018). L'avviso regionale potrà contare su di una disponibilità finanziaria pari a 2.000.000,00 €, mentre la selezione e la valutazione delle domande seguirà una procedura “a sportello”, per rendere il più possibile spedita la concessione degli aiuti.
- **Azione 8.3.1. - “Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici”**
- **Azione chiave 8.4.1. – “Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio”.**

Coordinamento tra le azioni: gli interventi previsti dall'azione 8.3.1. dovranno riguardare prioritariamente gli edifici interessati dall'Azione chiave 8.4.1.

Per quanto riguarda le procedure relative agli Edifici scolastici in data 18 maggio 2018 è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria il bando per il "Sostegno di interventi di edilizia scolastica" finanziato con risorse POR FESR Asse 8 (22.500.000,00 €) e Mutui a provvista BEI. I progetti presentati dagli Enti locali devono riguardare opere di adeguamento e miglioramento sismico ed efficientamento energetico corredati dalle verifiche di vulnerabilità sismica ed hanno ad oggetto gli edifici siti nelle zone sismiche 1 e 2. **Sono stati finanziati 22 edifici scolastici di cui 14 prevedono sia interventi di miglioramento/adeguamento sismico che di efficientamento energetico. Dei 22 interventi, che interessano oltre 19 Comuni della Regione, 2 sono già conclusi.** Come previsto dal bando, la chiusura dei lavori per tutti gli interventi è fissata entro il termine del 31 dicembre 2022. I progetti ammissibili e non finanziati per esaurimento di tali risorse saranno valutati per poter essere finanziati mediante i mutui a provvista BEI.

Per quanto riguarda le procedure relative agli Altri edifici con DGR n. 589 del 4 giugno 2018 sono stati approvati gli indirizzi programmatici per la definizione degli interventi da finanziare a valere sulle due azioni interessate (8.3.1 e 8.4.1). In particolare, tale atto, dichiara strategici e rilevanti ai sensi della DGR n. 1700 del 19 marzo 2003 gli immobili oggetto degli interventi di seguito elencati:

- Edificio sede Regione Umbria di via Saffi, Terni. L'importo stimato dell'intervento è di 2.000.000,00 €, di cui 500.000,00 € per l'azione 8.3.1 e 1.500.000,00 € per l'azione 8.4.1.
- Edificio sede Regione Umbria di Piazza Partigiani, Perugia. L'importo stimato dell'intervento è di 4.500.000,00 €, di cui 500.000,00 € per l'azione 8.3.1 e 4.000.000,00 € per l'azione 8.4.1.

Con DGR n. 633 del 7 maggio 2019 è stato approvato il Piano degli interventi sugli edifici strategici regionali che ricomprende esclusivamente le sedi regionali di Via Saffi a Terni e di Piazza Partigiani a Perugia. Le concrete modalità di realizzazione degli interventi sono definite in due accordi di collaborazione tra la Regione Umbria e l'Agenzia del Demanio, in qualità di comproprietari degli edifici, che sono stati approvati il 7 agosto 2019. Si sono avviate le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva per i due edifici. Il Servizio responsabile ha inserito gli interventi relativi alle sedi regionali di Via Saffi a Terni e Piazza Partigiani a Perugia nel Piano Triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2019-2021, nel quale l'inizio delle procedure di affidamento dei lavori è previsto nel 2020.

Per quanto riguarda le procedure relative alla Basilica di Norcia gravemente lesionata a seguito degli eventi sismici del 2016 è previsto lo svolgimento di un concorso di progettazione, prodromico ai lavori di consolidamento strutturale della facciata e al generale recupero della struttura. In data 14 marzo 2019 è stata firmata la Convenzione tra Mibac e Regione Umbria, avente ad oggetto la disciplina delle principali fasi attuative dell'intervento, il riparto dei ruoli tra i soggetti coinvolti e le modalità di finanziamento. Nello specifico, la prima fase prevede la realizzazione di attività di messa in sicurezza della struttura, di cantierizzazione e lo svolgimento di indagini preliminari. Quindi si procederà all'emanazione del bando relativo al concorso di progettazione, all'affidamento del servizio di progettazione al vincitore del concorso, seguito dalle gare per l'aggiudicazione dei lavori. Attualmente, si stanno completando i lavori di messa in sicurezza della Basilica e di rimozione delle macerie che costituiscono il contenuto della prima delle quattro fasi in cui l'intervento è articolato secondo le disposizioni dell'accordo.

A causa delle necessità scaturite dalla nuova scossa del 27 agosto 2019 la prima fase attualmente in corso, è stata ulteriormente suddivisa in tre sotto-fasi comprendenti rispettivamente: a) esecuzione di ulteriori opere di messa in sicurezza delle murature e del campanile, con rimozione delle macerie della parte interna del campanile; b) completamento della rimozione macerie e messa in sicurezza delle murature; c) completamento dei lavori di messa in sicurezza della struttura, cantierizzazione e svolgimento delle indagini preliminari. Al 30 giugno 2020 il MiBACT proseguirà con l'opera di recupero delle macerie, seguita dall'avvio delle procedure relative al concorso di progettazione. Dai cronoprogrammi procedurali risulta che la prima sotto-fase dovrebbe concludersi entro la fine di febbraio 2020, la seconda sotto-fase dovrebbe essere completata entro marzo 2020, mentre la terza sotto-fase dovrebbe essere portata a termine entro dicembre 2020. La spesa complessiva prevista per le tre sotto-fasi ammonta a 1.060.000,00 euro.

- **Azione 8.5.1 – “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”.**

L'azione si propone di finanziare interventi sull'ex ferrovia Spoleto Norcia per consentire il transito pedonale, ciclabile e a cavallo (recupero del tratto che collega Casale Volpetti a Serravalle di Norcia). Sono previsti interventi che vanno dalla ricostruzione di 6 ponti, al consolidamento delle gallerie naturali ed al completo rifacimento di quei tratti nei quali la sede è assente. Nel 2018 la Giunta, con apposita Deliberazione (cfr. DGR n. 975 del 10 settembre 2018), ha disposto la destinazione delle risorse previste per il progetto all'Agenzia Forestale Regionale e sono state impegnate tutte le risorse stanziare per l'azione, pari a 3 milioni di euro. Nel luglio 2019, il soggetto attuatore - AFOR - ha provveduto ad avviare le procedure per l'affidamento di un servizio di redazione di uno studio sulla fattibilità tecnico-economica dell'intervento. Nel corso del 2020 si concluderanno le fasi progettuali propedeutiche all'affidamento dei lavori.

- **Azione 8.6.1 – “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”.**

L'azione mira a realizzare opere infrastrutturali che possano migliorare e potenziare la fruizione di centri storico-culturali e religiosi, localizzati nei comuni del cratere. E' stato già individuato nel POR FESR un intervento che riguarda l'accessibilità al “sito culturale-religioso” di Cascia. Un ulteriore intervento, in corso di individuazione, potrebbe interessare l'accessibilità al sito di pregio ambientale di Castelluccio di Norcia. L'affidamento dei contratti di appalto relativi ai lavori avverrà tramite ricorso alle procedure ordinarie previste nel Codice dei Contratti pubblici. Si stanno svolgendo incontri tra Regione Umbria e i Comuni interessati, potenziali soggetti attuatori, per effettuare approfondimenti tecnici riguardanti natura e modalità di realizzazione degli interventi. Al 30 giugno 2020 si prevede l'approvazione del programma degli interventi, e alcune attività propedeutiche all'avvio della fase di progettazione.

- **Azione 8.7.1 – “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”.**

L'azione, finalizzata a migliorare la fruizione del patrimonio culturale ed ambientale della Regione, contempla una serie di interventi volti a promuovere il rilancio turistico del territorio regionale e, in particolare, delle zone colpite dal sisma. Nel marzo 2018 (cfr. DGR n. 248 del 19 marzo 2018), ha preso avvio la Campagna di comunicazione 2018. Al 30 giugno 2019 proseguiranno le attività connesse alle campagne di promozione autunno inverno 2018 seguite dalla pianificazione dell'attività di promozione per l'anno 2019 e dall'avvio della Campagna Primavera 2019.

Con Determinazione dirigenziale n. 12652 del 9 dicembre 2019, il Servizio competente ha incaricato Sviluppo Umbria SpA, in qualità di beneficiario dell'azione, di organizzare la partecipazione della Regione Umbria alle Fiere Vakantiebeurs di Utrecht e al BIT di Milano per un importo pari a 75.000,00 €. Tali fiere si terranno nei mesi di gennaio e febbraio 2020 e rientrano nelle attività afferenti alla Linea C dell'azione, dedicata alla promozione sia dell'Umbria nel suo insieme, sia di specifici itinerari e prodotti. Con la DGR n. 113 del 19 febbraio 2020, a fronte dell'esaurimento di tutte le risorse allocate nell'azione, è stato approvato un apposito “Programma di interventi per i territori del cratere sisma 2016”, con risorse pari a circa 1,4MEuro. Il Piano prevede attività di messa a punto, sviluppo e successiva comunicazione relativa a prodotti turistici territoriali, le quali dovrebbero svolgersi in tre principali momenti. La prima fase prevede la realizzazione da parte della Regione di uno studio/piano di sviluppo che fornisca le linee di indirizzo per creare i prodotti turistici territoriali, i quali, in una seconda fase, vengono materialmente costruiti dai Comuni del territorio in collaborazione con gli operatori turistici. Sulla scorta delle linee guida prospettate nello studio iniziale e in base all'attività di costruzione dei prodotti turistici, verrà da ultimo messo in opera un piano di comunicazione dei prodotti e dell'offerta turistica del territorio.

2.3 Grandi progetti ed interventi strategici

Descrizione dello stato di avanzamento dei grandi progetti

Nel Programma è stato inserito nel corso del 2017 il **Grande progetto Banda ultra larga nell'ambito dell'Azione 2.1.1**. L' Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga, tra Regioni (compresa Regione Umbria) e il Ministero dello sviluppo economico per gli interventi di realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture in banda ultra larga è stato sottoscritto in data 29/07/2016.

La Convenzione di attuazione operativa del Fondo FESR 2014-2020 per l'Accordo di Programma (PO FESR Umbria 14-20) tra Regione Umbria e Ministero dello Sviluppo economico è stata sottoscritta in data 01/08/2016 (acquisita alla raccolta regionale rep. 4646 del 28/09/2016). L'importo a carico del FESR, oggetto di convenzione, è 15.676.320,00 euro.

La gara per l'esecuzione dei lavori è stata regolarmente aggiudicata e nel periodo compreso tra il 2018 e il 2019 è stato avviato e si è concluso il percorso autorizzativo. Il giorno 27/03/2018 si è conclusa la sottoscrizione delle Convenzioni, tra tutti i Comuni dell'Umbria e Infratel Italia Spa. La Regione Umbria ha deciso di procedere con lo strumento delle conferenze di servizi (CDS) decisorie simultanee sincrone ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 per facilitare il rilascio delle autorizzazioni necessarie per la costruzione dell'infrastruttura a Banda Ultra Larga, consentendo di aprire il primo cantiere della fibra ottica in Umbria a Castel Giorgio il 12 giugno 2018, primo comune italiano ad essere collaudato il 01/08/ 2019.

In data 17/10/2019 si è conclusa l'ultima delle 15 CDS che hanno coinvolto 87 enti con cui sono stati autorizzati i lavori in 74 dei 77 comuni (finanziati con fondi FESR o FEASR). In 3 comuni si è proceduto senza CDS mentre altri 15 dei 92 comuni Umbri, risultano sospesi in quanto presentano delle incongruenze tra quanto previsto dal bando ed i sopralluoghi effettuati (copertura già presente in tutto o in parte).

Nel periodo tra giugno 2018 e dicembre 2019 sono stati avviati i lavori in 44 comuni (77 considerando entrambi i fondi FESR e FEASR) dei 57 comuni finanziati con fondi FESR, di cui 7 collaudati, per un totale di n. 54.862 unità immobiliari in corso cablaggio di cui, 12.394 connesse e 5.964 anche collaudate.

In seguito alla decisione della commissione europea del 03/04/2019 C(2019) 2652 final è stato approvato il contributo finanziario al grande progetto e dichiarata non ammissibile l'IVA, per cui si è proceduto alla decertificazione della parte IVA inserita nelle precedenti certificazioni.

3. ACCELERAZIONE DELLA SPESA

3.1 Criticità incontrate

Descrivere le criticità già manifestate e quelle prospettiche del PO ed eventuali azioni intraprese

Nel corso dell'anno tutti i Responsabili di azione sono stati consultati per un monitoraggio costante sullo stato di attuazione del Programma, sulle azioni programmate e sulle correlate previsioni di spesa.

Alla data del 31/12/2019, sono state certificate spese per euro 95.628.635,35. Il target di spesa N+3 da raggiungere entro il 31/12 2019 era pari a 90.530.143,42 euro. Grazie al monitoraggio costante e continuo degli impegni e dei pagamenti a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 attraverso l'applicazione dello Strumento, di cui si è dotata la Regione, dell'Action plan per l'accelerazione della spesa 2019-2023 del Programma, la Regione Umbria ha certificato una spesa per un importo cumulato di euro 95.628.635,35 che rappresenta il 105,6% del target di dicembre 2019.

Il fatto di aver raggiunto e superato il target 2019 è positivo ma già dobbiamo pensare al target 2020 e capire sin da subito le azioni da mettere in atto per avviare gli interventi non ancora partiti o per trasferire le risorse da quegli interventi che hanno difficoltà ad essere implementati.

Il target 2020 è di 139.482.876 euro, primo target per l'Asse 8 "Terremoto" e questo obiettivo si traduce in risorse da spendere per circa 44 meuro. Ciò significa che dovrà essere attentamente monitorato, sin dai primi mesi del 2020, l'Asse Terremoto e gli interventi per i quali le risorse non sono ancora allocate e arrivare ad un'eventuale riprogrammazione delle risorse stesse.

Inoltre, in considerazione del fatto che l'Asse 1, per alcune azioni, presenta un basso livello di impegni e pagamenti e della situazione economica causata dall'emergenza sanitaria, si pensa di avviare una proposta di modifica del programma sin dai prossimi mesi del 2020.

Pertanto alla luce dei risultati ottenuti, del fatto che siamo arrivati a metà periodo di programmazione e del target da raggiungere a fine 2020, si sono attivati tutti gli strumenti per monitorare l'andamento del programma. **L'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, con Determinazione Direttoriale del 20/03/2020, n. 2511**, in esecuzione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 94/2019 e dalla DD del 04/02/2020, n. 893, **ha approvato l'Action plan 2020 del Programma**. L'Action plan riporta per ogni singola Azione del POR FESR 2014-2020 le seguenti informazioni:

- ✓ la dotazione finanziaria;
- ✓ il livello degli impegni conseguito al 10 marzo 2020 – dati desunti dal sistema informativo SAP;
- ✓ l'importo certificato al 31/12/2019;
- ✓ le previsioni di spesa suddivise nelle **due scadenze del 30/06/2020 e del 31/10/2020** (ultima attestazione dell'anno, salvo deroghe straordinarie disposte dall'Autorità di gestione in caso di rischio di mancato raggiungimento del target N+3);
- ✓ gli scostamenti rispetto al target N+3 (Dicembre 2020).

Dall'analisi della Fase 1- Determinazione dei cronoprogrammi a livello di singola azione - dell'Action plan 2020 emerge che, rispetto alla prima scadenza di verifica del target dell'Agenzia per la Coesione territoriale da conseguire entro il 31/07/2020, che ammonta a 100.320.690 euro, le previsioni fornite consentirebbero tranquillamente di raggiungerlo, con un delta positivo di circa 16,58 milioni di euro.

Tuttavia, l'attuale condizione socio-economica del paese Italia e dell'Umbria in particolare, in considerazione della situazione determinatasi per l'emergenza Covid19, induce alla massima attenzione e a breve si richiederà – nella forma più semplificata possibile - la rimodulazione dei cronoprogrammi, anche sulla base

delle decisioni che assumerà la Commissione europea ai sensi dell'art. 87, lett. b) del Regolamento generale dei Fondi n. 1303/2013, per cause di forza maggiore. Al netto di questa situazione, di cui al momento non è possibile prevedere gli esiti, rispetto al Target di fine anno N+3, i dati forniti prima del manifestarsi dell'emergenza lo facevano ritenere conseguibile in quanto l'importo totale delle spese sostenute risulta pari a 145.066.833,67 euro rispetto all'obiettivo di 139.482.876,00 euro previsto dai regolamenti europei, con un delta positivo di circa 5,58 milioni di euro. Dalla lettura dei dati risulta che non tutti gli Assi raggiungono il target N+3, ma tale carenza viene compensata da altri Assi.

4.PROPOSTE

Proposte per la risoluzione di problematiche insorte

I cronoprogrammi del pacchetto "Action plan" rappresentano l'andamento nel tempo delle procedure (Bandi, Piani, Programmi, Linee guida) da mettere in campo per l'attuazione delle azioni individuate nel POR FESR. È un utile strumento di lavoro per la pianificazione delle attività, migliorandone la capacità di tradurre in ipotesi esecutive gli obiettivi del programma attraverso la verifica degli scostamenti e l'apporto dei necessari correttivi. Il documento è stato articolato a livello di attività e a livello di progetto qualora le azioni né prevedano più di uno.

La Regione Umbria, con la deliberazione del 4 febbraio 2019, n. 94, ha deciso di continuare con l'applicazione dello strumento **Action plan per l'accelerazione della spesa 2019-2023** del POR FESR 2014-2020, approvato con la DGR n. 84/2017, che consiste nell'attuazione delle seguenti fasi:

1. determinazione dei cronoprogrammi a livello di singola azione;
2. monitoraggio del rispetto dei cronoprogrammi;
3. eventuali azioni correttive (periodico), che consistono in una variazione (in aumento o in diminuzione) delle risorse programmate e stanziare nel bilancio regionale per la singola Azione, con l'obiettivo di adeguarne la dotazione all'effettivo fabbisogno;
4. eventuali proposte di riprogrammazione del POR da sottoporre al Comitato di Sorveglianza del Programma.

L'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha dunque proceduto alla definizione dell'Action plan 2020. Inoltre, l'Autorità di Gestione del Programma ha programmato le scadenze per la certificazione della spesa durante tutto l'anno in modo da avere carichi di lavoro più congrui per tutti i Servizi coinvolti nell'attuazione del Programma.

Come sopra accennato vista l'attuale condizione socio-economica del paese Italia e dell'Umbria in particolare, in considerazione della situazione determinatasi per l'emergenza Covid19, a breve si richiederà – nella forma più semplificata possibile - la rimodulazione dei cronoprogrammi, anche sulla base delle decisioni che assumerà la Commissione europea ai sensi dell'art. 87, lett. b) del Regolamento generale dei Fondi n. 1303/2013, per cause di forza maggiore. Inoltre, si procederà con un attento monitoraggio dell'avanzamento del Programma, in particolare dell'Asse Terremoto e degli interventi per i quali le risorse non sono ancora allocate per arrivare ad un'eventuale riprogrammazione delle risorse stesse.